

ALLEGATO 2.C:

Direzione generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano
Brevetti e Marchi



Grado di realizzazione degli obiettivi e relazione sui risultati raggiunti nel
2017

Indice

I. OBIETTIVI STRATEGICI	2
II. OBIETTIVI OPERATIVI.....	3
III. OBIETTIVI STRUTTURALI	4
IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI	6

I. OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivo Strategico n. 4 Risorse finanziarie a Nota Integrativa di previsione € 289.120,00

416 - DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE ED INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE

INDICATORI ANNUALI ANNO 2017

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
1 - Azioni/interventi/programmi di contrasto alla contraffazione e di diffusione della cultura della proprietà industriale	35	35	100%
2 - Numero depositi titoli di proprietà industriale	60000	71506	100%

RISORSE UMANE

Totale risorse umane pianificate: 3,67 Situazione al 31/12/2017: 3,67

II. OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Operativo N.	1	<i>PREDISPOSIZIONE, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE BREVETTUALE RELATIVA ALLE DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	4
-------------------------------	----------	---	--	----------

Indicatori dell'obiettivo operativo

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
dossier predisposti	5000	5000	100%

RISORSE UMANE

Totale risorse umane pianificate: 2,07 Situazione al 31 dicembre: 2,07

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Pianificate
€ 129.151,00

Obiettivo Operativo N.	2	<i>REVISIONE ED UTILIZZO DELLA NUOVA PROCEDURA PER LE TRADUZIONI DI BREVETTO EUROPEO DEPOSITATE</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	4
-------------------------------	----------	---	--	----------

Indicatori dell'obiettivo operativo

Descrizione	Target	Consuntivo	Consuntivo/Target
depositi TBE esaminati e chiusi	20000	20000	100%

RISORSE UMANE

Totale risorse umane pianificate: 1,6 Situazione al 31 dicembre: 1,6

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE

Pianificate
€ 159.969,00

III. OBIETTIVI STRUTTURALI

Obiettivo Strutturale n.:	128	Definizione:	TRASFERIMENTO DEI FONDI STANZIATI PER L'O.M.P.I., L'U.P.O.V. E L'O.E.B.
----------------------------------	------------	---------------------	--

Missione/Programma 011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.) € 39.631.038,00

INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Contributi versati / Contributi da versare	Contributi versati / Contributi da versare	Indicatore di realizzazione finanziaria	100%	100%		100%

Obiettivo Strutturale n.:	452	Definizione:	Definizione e attuazione politiche per la lotta alla contraffazione
----------------------------------	------------	---------------------	--

Missione/Programma 011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.) € 1.248.781,00

INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Programmi/interventi/azioni di contrasto alla contraffazione	Numero di Programmi-interventi-azioni realizzati/ numero di Programmi-interventi-azioni da realizzare	Indicatore di risultato (output)	100%	100%		100%

Obiettivo	55	Definizione:	CONCESSIONE E REGISTRAZIONE DEI TITOLI DI PROPRIETA' INDUSTRIALE, ANCHE AI FINI DI UN RAFFORZAMENTO
------------------	-----------	---------------------	--

Strutturale n.: **DELLA VALIDITA' DEGLI STESSI**

Missione/Programma 011.010 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.) **€ 9.288.602,00**

INDICATORI ANNUALI						
Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
Domande inviate all'EPO / Domande assoggettabili alla ricerca di anteriorità	Domande inviate all'EPO / Domande assoggettabili alla ricerca di anteriorità	Indicatore di risultato (output)	100%	100%		100%
Rapporti sulla ricerca di anteriorità trasmessi all'utente / Rapporti ricevuti dall'EPO	Rapporti sulla ricerca di anteriorità trasmessi all'utente / Rapporti ricevuti dall'EPO	Indicatore di risultato (output)	100%	100%		100%
N. titoli concessi e registrati nell'anno	sommatoria	Indicatore di risultato (output)	57000	66111		100%

IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI

Presentazione della struttura

L'attività svolta dalla Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (DGLC-UIBM) è in particolare finalizzata a: accrescere la conoscenza e il valore della proprietà industriale, la promozione della sua tutela giuridica e l'utilizzazione economica della stessa, anche attraverso attività di informazione e formazione degli interlocutori: prioritariamente il sistema delle imprese, dell'Università e della ricerca rilasciare brevetti, marchi e disegni con standard qualitativi e requisiti di validità in linea con le esigenze del mercato, garantendo servizi relativi al deposito e alla gestione dei titoli di proprietà industriale definire le linee guida delle politiche nazionali anticontraffazione (piani di prevenzione e contrasto al fenomeno, in raccordo con forze di polizia, dogane e altre autorità) ed effettuare il monitoraggio continuo dell'andamento del fenomeno opporre al fenomeno della contraffazione un insieme adeguato di strumenti per le imprese e i cittadini, finalizzato a contrastare la contraffazione principalmente con azioni di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e con l'introduzione di interventi mirati, anche di carattere normativo. La Direzione è articolata in nove divisioni. Il personale in servizio al 31.12.2017 è costituito da 1 Direttore Generale, n. 9 Dirigenti di II fascia, n. 44 persone inquadrato nella terza area e n. 41 persone inquadrato nella seconda area. Collaborano inoltre altre 27 persone (in larga misura tecnici specializzati per il rilascio dei brevetti) provenienti da ente in house.

Le risorse finanziarie a disposizione della Direzione sono in larga misura quelle previste sui capitoli di bilancio 7476 ("Interventi in materia di brevettualità e per le attività connesse con la ricerca di anteriorità"; dotazione anno 2017: euro 2.844.571) e 2385 ("Spese relative alla lotta alla contraffazione"; dotazione anno 2017: euro 544.410). La Direzione fornisce all'utenza numerosi servizi. In particolare, mediamente per anno cura la ricezione di 70 mila domande da parte dell'utenza per la concessione/registrazione di brevetti, marchi e disegni (a cui devono aggiungersi anche le convalide di brevetti europei), risponde ad oltre 35.000 richieste di informazione tramite il call center dedicato, fornisce servizi diretti all'utenza tramite la sala pubblico (aperta tutti i giorni), realizza azioni di sensibilizzazione per aumentare la diffusione e la valorizzazione della cultura della proprietà industriale e dell'importanza della lotta alla contraffazione anche a livello territoriale, supporta il decisore nella formulazione di politiche di contrasto alla contraffazione, partecipa ai lavori degli organismi internazionali che si occupano di proprietà industriale.

Risultati raggiunti

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 1 -*"PREDISPOSIZIONE, AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE, DELLA DOCUMENTAZIONE BREVETTUALE RELATIVA ALLE DOMANDE ITALIANE DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE"* si è provveduto ad effettuare un'analisi preliminare della documentazione brevettuale delle domande di brevetto per invenzione industriale, depositate tra il 2012 e il 2013, dei formati in cui la stessa è disponibile e delle problematiche che impediscono una pubblicazione automatica della stessa. Una volta effettuata l'analisi e individuate le attività da svolgere su ciascun fascicolo (classificazione della documentazione per distinguere i diversi documenti: descrizione, rivendicazioni, disegni, abstract, distinzione dei testi originariamente depositati da quelli finali, sulla base dei quali il brevetto è concesso, individuazione del rapporto di ricerca delle anteriorità, ecc.) sono state predisposte le procedure di estrazione di dati e documenti brevettuali da sottoporre a screening, sono state individuate le risorse da dedicare a tale attività ed è stata organizzata un'attività di training affinché le risorse individuate fossero messe nelle condizioni di svolgere al meglio l'attività affidata. Dopo queste attività preliminari, è stato avviato il lavoro di screening dei fascicoli ai fini della pubblicazione dei documenti brevettuali sul sito web dell'UIBM. A fine 2017 sono stati complessivamente pubblicati 5.000 fascicoli, disponibili per la consultazione da parte dell'utenza all'indirizzo <http://brevettdb.uibm.gov.it/>. All'incremento della base documentale disponibile online è stata affiancata l'attività di miglioramento delle funzionalità del motore di ricerca per renderlo semplice ed intuitivo per l'utente non specialista attraverso la ricerca testuale e dotarlo, allo stesso tempo, di chiavi di ricerca plurime, come per esempio quella per classificazione

brevettuale, destinata ad un pubblico di professionisti del settore. L'analisi condotta all'avvio del progetto ha permesso, quindi, di individuare le azioni di miglioramento finalizzate alla più efficace e più ampia fruizione del patrimonio documentale messo a disposizione dei cittadini e delle imprese.

Per quanto riguarda l'obiettivo operativo 2 - *“REVISIONE ED UTILIZZO DELLA NUOVA PROCEDURA PER LE TRADUZIONI DI BREVETTO EUROPEO DEPOSITATE”*, nel periodo in esame è stata effettuata l'analisi della normativa in tema di convalida in Italia dei brevetti europei, e, in accordo con quanto previsto, in particolare, dal Codice della proprietà industriale, è stata prevista la procedimentalizzazione delle convalide e la sua trasposizione in una procedura di gestione telematica delle stesse. E' stata poi predisposta la necessaria formazione del personale del settore, sia dal punto di vista giuridico che per gli aspetti riguardanti l'uso del sistema informatico. E sono stati, contestualmente, effettuati diversi tests sul sistema informatico.

Tali attività preliminari hanno consentito di avviare in tempi rapidi l'utilizzo della nuova procedura, che ha permesso di portare a definizione, con un provvedimento formale inviato via PEC, 20.000 richieste di convalida in Italia di brevetti europei sino al 31/12/2017. In questo modo è stato reso più efficiente un servizio a cittadini e imprese e trasparenti le procedure dell'Ufficio. Infatti, la procedimentalizzazione e la definizione in tempi certi e con un atto esplicito, formale della convalida in Italia dei brevetti europei, consente all'utenza di accedere con immediatezza agli atti dell'Amministrazione e di verificare l'iter procedurale seguito, a garanzia dell'accountability dell'Amministrazione e della trasparenza dell'intero sistema brevettuale.

Per quanto riguarda l'obiettivo STRUTTURALE - *Concessione e registrazione dei titoli di proprietà industriale, anche ai fini di un rafforzamento della validità degli stessi*, per l'intero anno 2017 è stata assicurata per tutti i titoli della PI la ricezione delle domande, pari nel complesso a più di 70 mila domande (a cui si aggiungono le traduzioni dei brevetti europei). Inoltre si è provveduto ad avviare la fase di analisi e valutazione. Più in particolare, per quanto riguarda le domande per invenzione industriale la relativa valutazione è stata condotta secondo i tempi e le procedure stabilite. In particolare, l'esame preliminare delle domande e la preparazione del plico telematico per l'invio all'E.P.O., per la ricerca di anteriorità, è stato effettuato nel pieno rispetto dei tempi stabiliti nell'Accordo di lavoro EPO_UIBM del 2008, nonché dalla normativa di riferimento che consente quindi all'utenza l'estensione a livello europeo del brevetto. La fase di esame di merito delle domande di brevetto per invenzione industriale ha portato alla definizione delle procedure (chiusura con provvedimento finale di concessione, rigetto, ritiro, trasformazione in MU) di circa 7.700 domande. Attenzione costante viene posta alla più efficiente gestione degli aspetti tecnici inerenti gli scambi telematici dei dossiers e dei relativi rapporti di ricerca con l'Ufficio europeo dei brevetti; in particolare, ciò viene fatto tramite la messa in esercizio di sistemi telematici di monitoraggio periodico della documentazione scambiata, nonché di incontri tra i responsabili EPO e UIBM per la corretta attuazione del Working Agreement del 18.6.2008. In particolare, il 28 Aprile si è svolto, presso l'EPO, a Monaco un incontro di alto livello con rappresentanti dell'EPO per la disamina comune di tutte le problematiche, quantitative e qualitative, inerenti l'attuazione dell'Accordo di lavoro. Si sono svolte, nell'ultimo trimestre del 2017 diverse riunioni in videoconferenza con gli uffici dell'EPO per migliorare gli scambi e programmare iniziative formative per gli esaminatori italiani. In particolare, è stato organizzato in Ottobre, presso UIBM, un incontro tra gli esaminatori italiani dei brevetti e una esaminatrice dell'ufficio europeo operante nei campi dell'ingegneria civile, termodinamica e meccanica (classi brevettuali E05D, E05F and E05G) per discutere di particolari problematiche della fase di esame sostanziale delle domande e di stesura e interpretazione dei rapporti di ricerca. In Dicembre, si è, invece, svolto in UIBM uno specifico workshop, in accordo con le disposizioni dell'art. 14 del WA, riguardante l'unità di invenzione e le domande divisionali. Al workshop, costituito anche da una parte pratica in cui sono state esposte anche le specifiche problematiche della normativa italiana di settore, hanno partecipato 20 esaminatori italiani

Per quanto riguarda l'obiettivo STRUTTURALE - *DEFINIZIONE E ATTUAZIONE POLITICHE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE*, nel 2017 è stata avviata e conclusa la predisposizione del “Piano Strategico Nazionale 2017-2018” del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC). Tale Piano, adottato dal Consiglio nella seduta del 30 marzo 2017, rappresenta il documento unico di riferimento per le politiche anticontraffazione del Paese, ed è stato elaborato dalla Direzione in qualità di Segretariato del CNAC con un lavoro di raccolta e sistematizzazione delle informazioni fornite dalle altre Amministrazioni membri del CNAC e dalle Commissioni Permanenti Forze produttive e Agenzie di enforcement. Al fine di rilevare il raggiungimento degli obiettivi del Piano, è stato elaborato un “Quadro di sintesi sullo stato di avanzamento delle iniziative progettuali”, condiviso con i componenti del CNAC nella riunione del Consiglio del 25 ottobre 2017.

E' inoltre proseguito il lavoro di supporto alle Prefetture italiane. Grazie alla collaborazione con CENSIS, vengono studiate specifiche realtà territoriali sotto il profilo delle caratteristiche del mercato del falso locale, e vengono fornite conseguenti indicazioni operative ai Prefetti per un più efficace contrasto. Nel primo semestre sono stati realizzati gli studi sulle province di Cosenza, Venezia e Napoli, mentre nel secondo semestre gli studi sulle province di Firenze e Genova. Sempre con riferimento alle attività di analisi, è stata elaborata la prima versione di un importante studio con l'OCSE che analizza la contraffazione in Italia, fornendo per la prima volta dati su quanto i brand italiani sono colpiti anche all'estero dal fenomeno. Con UNICRI è stato elaborato uno studio di fattibilità che, a partire da un confronto tra le migliori esperienze di contrasto alla contraffazione online, definisce una roadmap per un'iniziativa da realizzare in Italia coinvolgendo gli intermediari finanziari nell'ambito della strategia “follow the money”. Un ulteriore studio condotto con UNICRI si è invece concentrato sull'elaborazione di indicatori quantitativi che, se monitorati nel tempo, consentono di valutare il rischio di esposizione alla contraffazione a livello regionale. Sempre nel solco dell'attenzione al territorio, è stato stipulato un protocollo con ANCI per la realizzazione di un

programma di azioni mirate nei comuni italiani. Ancora nell'ambito delle attività di analisi, è stato predisposto in collaborazione con Hewlett Packard un Vademecum per la PA, che delinea possibili strategie finalizzate a contrastare il fenomeno della fornitura di prodotti contraffatti nell'ambito degli appalti pubblici.

Nel primo semestre dell'anno si è positivamente concluso il progetto STOPFAKE realizzato con l'Università di Trento ed altri stakeholder privati, finanziato dalla Commissione Europea. Il progetto, i cui risultati finali sono stati presentati al pubblico in un evento a Roma nel mese di marzo, ha realizzato una piattaforma informatica che consente la raccolta e successiva elaborazione di diversi tipi di dati, anche qualitativi, permettendo una lettura più accurata del fenomeno contraffattivo.

E' altresì proseguito il lavoro di raccolta e armonizzazione dei dati sui sequestri di merce contraffatta da parte dei diversi corpi di polizia e dall'agenzia delle dogane, resi disponibili nella banca dati IPERICO. E' stato conseguentemente aggiornato il relativo sito.

Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione, nel mese di giugno è stata realizzata la seconda edizione della Settimana Anticontraffazione, sette giorni di eventi, campagne e dibattiti che hanno coinvolto stakeholder pubblici (in particolare i Prefetti) e privati oltre alla cittadinanza tutta, per sollecitare la riflessione sui danni connessi al consumo di prodotti falsi. Durante la Settimana Anticontraffazione è stata realizzata una specifica campagna di affissioni che ha riguardato tutti i comuni capoluogo di regione (con il claim "La lotta al falso passa anche da te"). Nel corso dell'evento di apertura della Settimana Anticontraffazione è stato anche presentato al pubblico il "Rapporto sulle politiche anticontraffazione" della Direzione, che delinea le strategie di policy e gli interventi messi in atto da questa Amministrazione per contrastare il fenomeno contraffattivo. Inoltre, durante la Settimana Anticontraffazione è stato diffuso sulle reti del Servizio Pubblico RAI lo spot il cui slogan recita "Chi paga il prezzo della contraffazione?". La campagna è stata trasmessa anche in occasione del PMI Day organizzato da Confindustria il 17 novembre 2017 ed in prossimità delle festività natalizie. Nella stagione estiva, grazie ad un protocollo con gli esercenti delle attività balneari e turistiche, è stata realizzata una campagna rivolta ai consumatori delle località turistiche per informarli sulle buone regole di acquisto affinché venga evitato il consumo di prodotti falsi. Sono proseguite, inoltre, le attività del progetto "IO SONO ORIGINALE" realizzato insieme alle associazioni dei consumatori. L'iniziativa ha consentito di incontrare con modalità innovative (flashmob e roadshow) i consumatori nelle piazze italiane, sollecitando la loro attenzione sui rischi legati all'acquisto del falso: nel corso dell'anno sono stati organizzati vari flashmob. Numerose iniziative (concorsi a premi, pagine sui social network) hanno consentito di instaurare uno scambio di informazioni anche con gli utenti del web, soprattutto più giovani. Con riferimento a questi ultimi, sono stati distribuiti in 300 scuole di Roma i dvd del docu-film "La fabbrica fantasma" del regista Calopresti, e sono stati organizzati alcuni eventi con le scuole per approfondire le tematiche presentate dalla pellicola. A luglio, con il MIUR, è stato bandito un concorso rivolto agli studenti delle scuole superiori romane (progetto pilota da estendere eventualmente ad altre province) finalizzato all'individuazione delle migliori sceneggiature sulla contraffazione. Tali sceneggiature saranno successivamente messe in scena in eventi dedicati ai più giovani.

Al fine di innalzare anche il livello di percezione delle imprese della PI come asset strategico per lo sviluppo, nel secondo semestre del 2017 è stato progettato, in collaborazione con Indicam e Unioncamere, un ciclo di formazione rivolto alle imprese da erogare attraverso le Camere di Commercio aderenti all'iniziativa (27 CCIAA). Inoltre, sempre con lo stesso obiettivo, è stato promosso il "Tool di Pre-diagnosi" tra le Associazioni di categoria e le Università al fine di favorirne la diffusione tra le imprese e sono state analizzate le informazioni contenute nei questionari compilati dalle imprese.

Partendo dal presupposto che anche le tecnologie rappresentano un valido supporto nell'ambito delle strategie di lotta alla contraffazione, la Direzione ha attivato una serie di azioni con l'obiettivo di diffondere la conoscenza di "soluzioni anticontraffazione" affinché ciascuna impresa possa disporre di tutti gli strumenti utili ad identificare la soluzione tecnologica più idonea al proprio processo produttivo e alla propria strategia di commercializzazione. A tal fine è stato implementato il "Servizio Orientamento Tecnologie" (SOT), uno spazio- vetrina del sito web della Direzione che presenta le soluzioni tecnologiche anticontraffazione presenti sul mercato. Inoltre, è proseguita l'attività dello "Sportello Tecnologie anticontraffazione", un servizio di assistenza gratuito alle imprese che prevede un supporto per l'individuazione di soluzioni tecnologiche "ad hoc" per la prevenzione e la lotta alla contraffazione. Oltre allo Sportello fruibile presso gli uffici della Direzione, si è avviata anche una modalità itinerante di consulenza attraverso incontri di assistenza alle imprese direttamente nei territori in cui operano al fine di agevolare l'accesso alle informazioni.

Infine, ad ottobre 2017 è stata lanciata l'App «GeoUIBM» che consente all'utente di trasmettere una segnalazione dei casi di violazione dei diritti di PI anche mediante smartphone/tablet.

Criticità e opportunità

Nel 2017 non sono state ravvisate particolari criticità

Risorse, efficienza ed economicità

Per quanto riguarda i principali elementi informativi di carattere economico-finanziario si rappresenta che, oltre alle spese relative al personale, la Direzione Generale gestisce per l'attività istituzionale due capitoli di bilancio di maggiore rilevanza: il capitolo 7476 "Interventi in materia di brevettualità e per le attività connesse con la ricerca di anteriorità" ed il capitolo 2385 "Spese relative alla lotta alla contraffazione". Nel corso dell'anno si è provveduto ad impegnare tutte le risorse disponibili sul capitolo 2385. Per quanto riguarda il capitolo 7476, ha provveduto alla predisposizione delle direttive a firma del Ministro per l'utilizzo delle stesse, anche alla luce delle riassegnazioni intervenute nel corso dell'anno ai sensi dell'art. 1, comma 851, della Legge 27 dicembre 2006, n.296. Anche per questo capitolo di fatto si è provveduto ad impegnare tutte le risorse disponibili ad eccezione di quelle da riservare ai sensi dell'articolo 57, comma 3 quater, del decreto legge n.50 del 24 aprile 2017, convertito, con modificazioni, con legge 21 giugno 2017, n. 96 mediante il trasferimento delle risorse sul competente capitolo 7491 "Risorse per i centri di competenza ad alta specializzazione per la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al piano nazionale Industria 4.0".

Infine, si evidenzia che la Direzione generale gestisce anche tre capitoli di bilancio (spese obbligatorie) destinati ai trasferimenti da effettuare in favore degli organismi internazionali che si occupano di proprietà intellettuale: capitolo 2330 "Partecipazione dell'Italia all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI) ed alle unioni internazionali da essa amministrate", capitolo 2331 "Contributo dell'Italia all'Unione per la protezione dei ritrovati vegetali (UPOV) di Ginevra" e capitolo 2333 "Versamenti all'Organizzazione europea dei brevetti di un'aliquota delle tasse annuali riscosse per il mantenimento in vigore in Italia dei brevetti europei, nonché rimborso dell'aggiustamento pensionistico di cui all'articolo 42 ed alla regola 42/6 del Regolamento pensioni della stessa organizzazione". Nel complesso nel 2017 sono stati trasferiti alle citate organizzazioni internazionali euro 39.584.366,43, pari all'importo complessivo dei contributi dovuti.